



REGIONE
LAZIO



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

LA REGIONE LAZIO

Osservatorio permanente sulle persone scomparse nel Lazio

e

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

La Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, rappresentata dall'Assessore Massimiliano Maselli, in forza della delega conferita dal Presidente della Regione Lazio (prot. n. 0710220 del 7 luglio 2026), domiciliato per la carica presso la sede istituzionale dell'Ente

E

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, con sede in Roma, Via Frangipane n. 41, C.F. 97248840585, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore, Anna Paola Sabatini, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale dell'Ente,

di seguito denominate congiuntamente “le Parti”,

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana; la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”; la legge 14 novembre 2012, n. 203 “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”; la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”, e in particolare l’articolo 22, commi 90, 91 e 92; la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2022, n. 669 “Attuazione art. 22, comma 92, della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1. Istituzione, organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio permanente sulle persone scomparse nel Lazio”; il Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 marzo 2026 n. T00042 “Nomina dei componenti dell’Osservatorio permanente sulle persone scomparse nel

Lazio. Art. 22, comma 92, della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1”;

PREMESSO CHE

il fenomeno delle persone scomparse presenta profili di particolare rilevanza sociale e richiede un approccio integrato tra Istituzioni, servizi territoriali, scuola e famiglie; le scomparse di minori e adolescenti rappresentano una delle situazioni di maggiore vulnerabilità e richiedono strumenti di prevenzione, informazione e sensibilizzazione specifici rivolti al mondo scolastico; la scuola costituisce un presidio fondamentale per intercettare situazioni di disagio, fragilità relazionale, dispersione scolastica, isolamento sociale e altre condizioni che possono concorrere a fenomeni di allontanamento volontario o di scomparsa;

l’Osservatorio permanente sulle persone scomparse nel Lazio ha tra i propri compiti la promozione di iniziative formative, informative e culturali anche mediante la stipula di protocolli di intesa con le istituzioni competenti; l’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio promuove il raccordo tra scuola e territorio e

sostiene, nel rispetto dell'autonomia scolastica, iniziative rivolte alla prevenzione del disagio giovanile e alla tutela dei minori; nella seduta di insediamento del 9 aprile 2026, l'Osservatorio permanente sulle persone scomparse nel Lazio ha individuato, tra le priorità operative, la stipula di uno specifico Protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio per la realizzazione di attività formative e informative nelle scuole; il presente Protocollo è promosso su proposta dell'Osservatorio permanente sulle persone scomparse nel Lazio.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità

Il presente Protocollo disciplina le modalità di collaborazione tra la Regione Lazio - Osservatorio permanente persone scomparse nel Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio al fine di promuovere, presso le istituzioni scolastiche del territorio regionale, iniziative di prevenzione, informazione, sensibilizzazione e formazione sul fenomeno delle persone scomparse, con particolare riferimento ai minori e alle fasce di adolescenti.

Le attività sono rivolte agli studenti, alle famiglie, ai dirigenti scolastici, ai docenti e al personale scolastico.

Articolo 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti collaborano, ciascuna per le rispettive competenze, per:

- a) promuovere percorsi informativi e formativi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sul tema delle persone scomparse, dei fattori di rischio e delle possibili misure di prevenzione;

- b) favorire la realizzazione di incontri e iniziative rivolte alle famiglie, finalizzati ad accrescere la consapevolezza sui segnali di disagio, isolamento, fragilità emotiva e rischio di allontanamento;
- c) promuovere attività di formazione e aggiornamento per dirigenti scolastici, docenti e personale scolastico in ordine agli strumenti di prevenzione, alle modalità di segnalazione e ai protocolli di intervento in caso di scomparsa di minori o studenti;
- d) favorire la diffusione nelle scuole di materiale informativo, campagne di sensibilizzazione e buone pratiche elaborate dall'Osservatorio permanente sulle persone scomparse;
- e) promuovere iniziative pubbliche, giornate di sensibilizzazione e progetti pilota sul tema delle persone scomparse.

Articolo 3 – Impegni della Regione Lazio

La Regione Lazio si impegna a:

- promuovere, attraverso l'Osservatorio permanente sulle persone scomparse, iniziative coerenti con le finalità del presente Protocollo;
- mettere a disposizione materiale informativo, strumenti e buone pratiche utili alle finalità del presente Protocollo;
- favorire il coinvolgimento nelle attività informative e formative delle Prefetture, delle Forze dell'Ordine, delle ASL, degli Enti del Terzo settore e delle associazioni attive sul tema delle persone scomparse;
- sostenere la realizzazione di attività formative e informative nelle scuole;
- individuare un referente regionale per il coordinamento delle attività previste dal presente Protocollo.

Articolo 4 – Impegni dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio si impegna a:

- promuovere e diffondere presso le istituzioni scolastiche del territorio regionale le iniziative previste dal presente Protocollo, nel rispetto dell'autonomia scolastica;
- favorire la partecipazione delle scuole alle attività di formazione, informazione e sensibilizzazione proposte;
- supportare, aderendo alle iniziative promosse dall'Osservatorio, la diffusione di materiale informativo e strumenti didattici predisposti nell'ambito delle attività condivise;
- promuovere il raccordo con gli Uffici di Ambito Territoriale e con le reti scolastiche;
- individuare un referente per il coordinamento delle attività previste dal presente Protocollo.

Articolo 5 – Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio del Protocollo, i referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Regione Lazio relazionano semestralmente all'Osservatorio sulle attività svolte, evidenziando le buone pratiche adottate e le eventuali criticità emerse.

Articolo 6 – Oneri finanziari

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari.

Articolo 7 – Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Esso potrà essere rinnovato previo accordo tra le Parti.

Articolo 8 – Pubblicazione e trattamento dei dati

Le Parti provvedono alla pubblicazione del presente Protocollo sui rispettivi siti istituzionali.

Le attività previste dal presente Protocollo sono realizzate nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Roma,

Per la Regione Lazio

L'Assessore Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

Massimiliano Maselli

Per il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Il Direttore Generale

Anna Paola Sabatini